

# bicar<sup>®</sup>Z *express*

informazioni tecniche relative ai ruminanti

## Migliorare le performance delle «vacche fresche» con un maggior dosaggio di BICAR<sup>®</sup>Z

Le vacche da latte stanno ricevendo un'adeguata quantità di Bicarbonato di Sodio? Quali potrebbero essere gli effetti di un aumento di dosaggio nelle «vacche fresche»? Questo l'interrogativo che ha guidato la realizzazione di una prova di campo condotta in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza, nel periodo Marzo–Agosto 2015, in collaborazione con il Professor Francesco Masoero dell'Università Cattolica di Piacenza.

### OBIETTIVO

Analizzare gli effetti dell'incremento di dosaggio di Bicar<sup>®</sup>Z da 150 g/capo/giorno a 300 g/capo/giorno (fino a 400 g/capo/giorno nel periodo più caldo), nelle prime 20 settimane di lattazione delle «vacche fresche», ossia nel periodo di massima produttività delle vacche da latte ad elevata produzione.

### CONDIZIONI DELLA PROVA

- Stalla da 1200 capi di cui 800 in lattazione
- Periodo di osservazione: Marzo – Agosto 2015
- Presenza di 2 gruppi di osservazione: gruppo di controllo e gruppo trattato
- Dosaggi di Bicar<sup>®</sup>Z utilizzati nella razione come tampone:
  - Gruppo di controllo: 150 g/capo/giorno
  - Gruppo trattato: 300 g/capo/giorno \*

### COSA ABBIAMO ANALIZZATO

- Produzione di latte individuale
- Campioni di latte prodotto, raccolti ogni 20 giorni, per analizzarne la qualità (grasso, proteine, lattosio, urea)
- Fecondazione e gravidanze
- Campioni di sangue (profilo metabolico e parametri epatici e infiammatori)
- Campioni di urine (pH e minerali)
- Campioni di feci (pH e acidi grassi volatili)
- Valutazione degli eventi di salute individuale (attraverso il libro di stalla)

### La razione utilizzata durante la prova

Ingredienti	% SS
Silomais	40%
Fieno di Prato	10%
Fieno di Medica	10%
Seme Integrale di Cotone	7%
Nucleo Proteico	11%
Mix Mais Orzo	20%
Integratore Min/Vit	2%

\*dosaggio alzato a 400 g/capo/giorno dal 25 Maggio, per contrastare lo stress da caldo

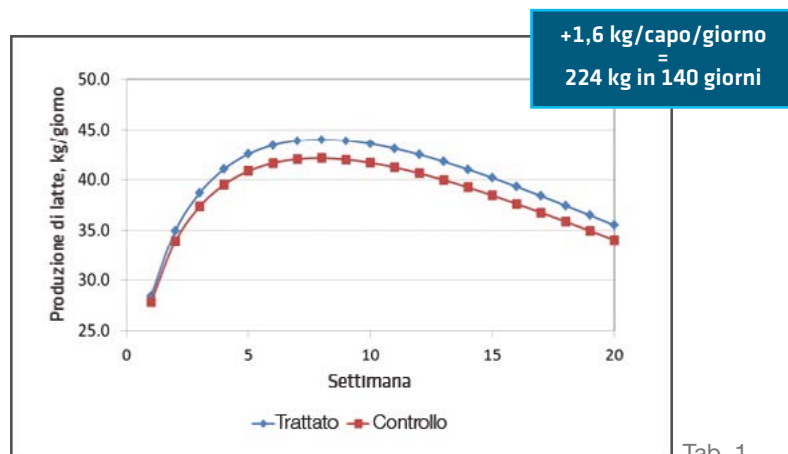


# Quali sono gli effetti di un aumento di dosaggio di Bicar®Z nella razione giornaliera delle «vacche fresche»?

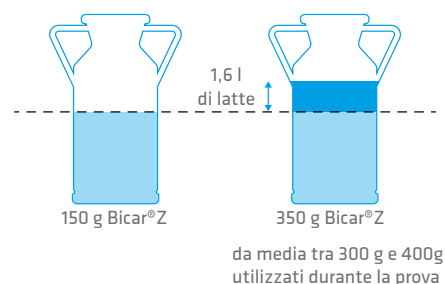
1. Aumento della produzione di latte
2. Miglioramento dello stato sanitario
3. Aumento del tasso di gravidanza  
... quindi maggiore redditività!

## 1. Aumento della produzione di latte

La produzione di latte è aumentata di 1,6 kg/capo/giorno per tutta la durata della prova (140 giorni). Tale incremento, come mostrato nella tab. 1, si è mantenuto costante per tutta la durata della lattazione nelle «vacche fresche».



Tab. 1



## CONTATTI

Per maggiori dettagli, scrivere a

[silvia.fumagalli@solway.com](mailto:silvia.fumagalli@solway.com) o  
[alessandra.falco@alitalia.com](mailto:alessandra.falco@alitalia.com)

## 2. Miglioramento dello stato sanitario

- Effetti positivi sui parametri epatici con un incremento dei livelli di albumina e bilirubina
- Assenza di effetti negativi sul pH delle urine e sul contenuto in minerali
- Diminuzione del rischio di processi infiammatori a carico della mucosa intestinale. Si evidenzia, infatti, un contenuto inferiore di acidi grassi volatili nelle feci, che implica una migliore utilizzazione ruminale ed intestinale dei carboidrati, con presenza di un' inferiore massa di sostanza fermentescibile che giunge all'intestino.

## 3. Aumento del tasso di gravidanza

Le gravidanze osservate nel gruppo trattato sono pari al 22% (con 84±29 days open), a fronte dell'11% nel gruppo di controllo (96±23 days open). Si assiste quindi ad un incremento del tasso di gravidanza e alla conseguente riduzione dei giorni parto-concepimento.

### AUMENTO DELLA REDDITIVITÀ!\*

Con un incremento del dosaggio di Bicar®Z da 150 g/vacca/giorno a 300-400 g/vacca/giorno:

Ricavi = 0,62€ (+1,6kg di latte, con prezzo del latte pari a 0,39€)

Costi = 0,42€ (+200g di Bicar®Z; +1,1kg feed intake DMI)

Ritorno sull'investimento = 1,47

Ritorno Netto Annuale dell'allevatore = 29.200€ (400 vacche in lattazione per 365 giorni)

\*Costi e ricavi sono stati calcolati facendo riferimento alla stalla in cui è stata effettuata la prova (Lombardia, Italia 2015; stalla di 1200 capi)

